REPORT ESERCIZIO

W14-D2



Redatto da Andrea Sciattella

22/05/2024

TRACCIA

Password cracking.

Abbiamo visto come sfruttare un attacco SQL injection per recuperare le password degli utenti di un determinato sistema.

Se guardiamo meglio alle password trovate, non hanno l'aspetto di password in chiaro, ma sembrano più hash di password MD5.

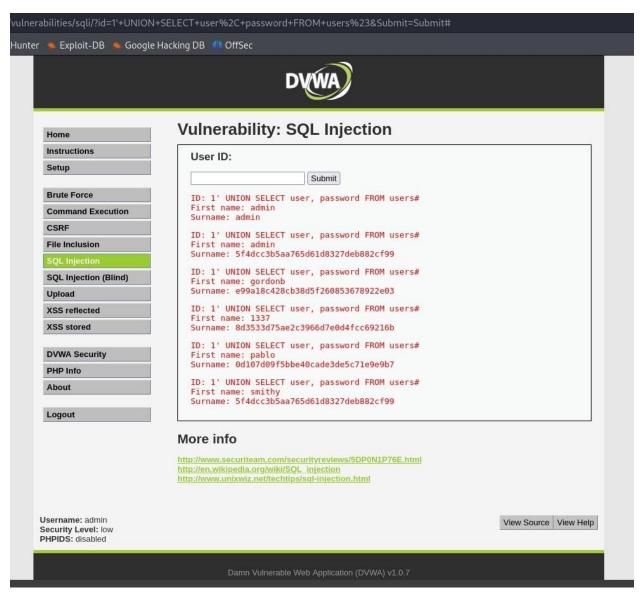
Recuperate le password dal DB come visto, e provate ad eseguire delle sessioni di cracking sulla password per recuperare la loro versione in chiaro.

Sentitevi liberi di utilizzare qualsiasi dei tool visti nella lezione teorica.

L'obiettivo dell'esercizio di oggi è craccare tutte le password trovate precedentemente.

SOLUZIONE E SVOLGIMENTO

Nell'esercizio svolto precedentemente, abbiamo utilizzato query specifiche per riuscire ad estrarre *user* e *password* da un **DB**:



Come possiamo osservare, siamo riusciti nel nostro compito.

Abbiamo solo un piccolo problema, le password prelevate non sono in chiaro bensì in hash MD5.

Cosa è un *hash* **MD5**? Un *hash* **MD5** (Message Digest Algorithm 5) è una funzione crittografica di *hashing*(metodo crittografico) che prende un input di lunghezza variabile e ne produce un output di 128 bit (16 byte) rappresentato semplicemente come una stringa di 32 caratteri esadecimali.

Per decifrare *hash* **MD5**, useremo *John the Ripper*, tool considerato uno dei più versatili e potenti per il crack delle password ed utilizza principalmente due metodi: l'attacco a dizionario e il Brute Force:

• Attacco a "dizionario":

- **Descrizione**: Questo metodo usa un elenco precompilato di parole (il così detto "dizionario") e calcola l'hash MD5 di ciascuna parola. Se l'hash calcolato corrisponde a uno degli hash target, viene considerata il risultato del cracking.
- **Vantaggi**: È veloce ed efficace se l'hash è stato generato da una parola comune o da una password semplice.
- **Limitazioni**: Non funziona bene contro password complesse o uniche che non comprese nel dizionario.

• Attacco a forza bruta:

- **Descrizione**: Questo metodo prova ogni possibile combinazione di caratteri fino a trovare una corrispondenza con l'hash target. John the Ripper inizia con le combinazioni più semplici e aumenta gradualmente la complessità.
- Vantaggi: Garantisce di trovare la password se è sufficientemente corta e se c'è abbastanza tempo e risorse di calcolo.
- **Limitazioni**: Può essere estremamente lento per password lunghe o complesse a causa del numero esponenziale di combinazioni possibili.

Per questa esercitazione utilizzeremo *JTR* per decifrare 5 hash MD5 sfruttando attacchi a dizionario, per parole comuni e semplici.

Per prima cosa andiamo ad estrarre le password dal DB, per inserirle su un file .txt che creiamo con il nome di "hash.txt" nel nostro Desktop per comodità:



Ora passiamo all'esportazione delle password, 1 per linea nel nuovo file creato.



Ora che abbiamo ciò che ci server, possiamo utilizzare JTR per lanciare l'attacco e provare a decifrarle.

La sintassi del comando sarà *john –format=raw-MD5 /home/kali/Desktop/rockyou.txt hashes.txt,* dove:

- John, indica il tool che stiamo usando;
- --format=raw-MD5, indica con quale tipo di formato di crittografia stiamo lavorando;
- Path per la wordlist
- File da decrittare.

Procediamo con l'attacco:

```
—(<mark>kali⊛kali</mark>)-[~/Desktop]
$ john -- format=raw-md5 /home/kali/Desktop/rockyou.txt hashes.txt
Warning: invalid UTF-8 seen reading /home/kali/Desktop/rockyou.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 57 password hashes with no different salts (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Warning: no OpenMP support for this hash type, consider -- fork=4
Proceeding with single, rules:Single
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
Almost done: Processing the remaining buffered candidate passwords, if any.
Proceeding with wordlist:/usr/share/john/password.lst
Proceeding with incremental:ASCII
6g 0:00:01:02 3/3 0.09647g/s 28205Kp/s 28205Kc/s 1442MC/s snrlsck..snr36hp
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session aborted
(kali⊗ kali)-[~/Desktop]
$ john --show --format=Raw-MD5
Password files required, but none specified
(kali@ kali)-[~/Desktop]

$ john -- show -- format=Raw-MD5 hashes.txt
?:password
?:abc123
?:charlev
?:letmein
?:password
5 password hashes cracked, 0 left
```

Una volta completato l'attacco, usiamo john –show –format=raw-MD5 hashes.txt, che ci andrà a mostrare i risultati completati qualche attimo prima.

Nel nostro caso abbiamo:

- 1. password;
- 2. abc123;
- 3. charley;
- 4. letmein;
- 5. password.

Abbiamo eseguito anche una controprova della confermata scansione e crack delle nostre password hashate sul sito crackstation.net e ne abbiamo avuto conferma.

Free Password Hash Cracker

Enter up to 20 non-salted hashes, one per line:

5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99
e99a18c428cb38d5f260853678922e03
8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b
0d107d09f5bbe40cade3de5c71e9e9b7
5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99



Supports: LM, NTLM, md2, md4, md5, md5(md5_hex), md5-half, sha1, sha224, sha256, sha384, sha512, ripeMD160, whirlpool, MySQL 4.1+ (sha1_bin)), QubesV3.1BackupDefaults

Hash	Туре	Result
5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99	md5	password
e99a18c428cb38d5f260853678922e03	md5	abc123
8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b	md5	charley
0d107d09f5bbe40cade3de5c71e9e9b7	md5	letmein
5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99	md5	password

Color Codes: Green: Exact match, Yellow: Partial match, Red! Not found.

Errore. Per applicare Title al testo da visualizzare in questo punto, utilizzare la scheda Home.			

Errore. Per applicare Title al testo da visualizzare in questo punto, utilizzare la scheda Home.			

Heading 2

Phasellus viverra at tellus in faucibus. Cras vel accumsan dolor. Mauris sit amet lorem id dolor commodo consectetur ut sit amet nisl. Orci varius natoque penatibus et magnis dis parturient montes, nascetur ridiculus mus. Nam suscipit a lacus eget vestibulum. In rutrum diam quis quam lacinia, sed lacinia tortor commodo. Interdum et malesuada fames ac ante ipsum primis in faucibus. Maecenas eget tempor enim. Cras rhoncus libero id vehicula auctor. Fusce ut commodo nibh. Aenean felis neque, convallis et luctus vitae, semper a sem. Cras sodales fermentum felis, et aliquet neque accumsan id. Sed non ipsum eu ligula sodales accumsan. Etiam eget sollicitudin ex, eu maximus enim. Nam rhoncus euismod sapien.

Heading 3

Sed suscipit condimentum ante, non gravida urna venenatis quis. Sed mollis ut augue ut sollicitudin. Ut ut erat quis sem cursus gravida. Integer risus libero, interdum et mollis at, dictum sit amet ex. Phasellus sagittis, risus sit amet imperdiet faucibus, erat urna finibus ex, id vehicula eros risus quis lorem. Phasellus tincidunt id tellus nec maximus.

- Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit.
- Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit.
- Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit.
- Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit.
- Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit.